

Assicurazione contro i danni

Polizza Responsabilità Civile Professionale e Spese Legali e Peritali

Condizioni di Assicurazione comprensive del Glossario

Edizione 620

Allianz S.p.A.- Sede Legale Piazza Tre Torri, 3-20145 Milano-Telefono +39 02 7216.1-Fax +39 02 2216.5000
allianz.spa@pec.allianz.it-CF, Reg. Imprese MI n.05032630963-Rapp. Gruppo IVA Allianz P. IVA n.01333250320
Cap. Soc. euro 403.000.000 i.v.-Albo Imprese Assicurazione n.1.00152-Capogruppo Gruppo Assicurativo Allianz
Albo Gruppi Assic. n.018-Società con unico socio soggetta alla direz. e coordinamento di Allianz SE Monaco-Cod.01

Glossario

Assicurato: il soggetto il cui interesse è protetto dall'Assicurazione.

Assicurazione: il contratto di Assicurazione.

Contraente: il soggetto che stipula la Polizza.

Polizza: il presente contratto di Assicurazione

Cose: sia gli oggetti materiali sia gli animali.

Danno: il pregiudizio economico conseguente a lesioni personali, morte, o danneggiamenti a cose.

Danno patrimoniale: l'esclusivo pregiudizio economico risarcibile ai sensi di legge che non sia conseguenza di morte o danno alla persona o di danneggiamenti a cose.

Indennizzo: la somma dovuta dall'Impresa in caso di sinistro.

Impresa: Allianz S.p.A.

Polizza: il documento che prova l'Assicurazione.

Premio: la somma dovuta all'Impresa.

Retroattività: la data indicata in Scheda di Polizza e antecedentemente alla quale un comportamento colposo è escluso dalla Polizza.

Sinistro: la richiesta di risarcimento di danni e/o perdite patrimoniali per i quali è prestata l'Assicurazione.

Definizioni specifiche Assicurazione Spese legali e Peritali

Controversia contrattuale: controversia derivante da inadempimenti o violazioni di obbligazioni assunte dalle Parti tramite contratti, patti, accordi.

Reato: violazione di norme penali. Le fattispecie di Reato sono previste dal codice penale o da norme speciali e si dividono in delitti e contravvenzioni secondo la diversa tipologia delle pene detentive e/o pecuniarie previste per essi dalla legge. I delitti si distinguono in "colposi" e "dolosi" in base all'elemento psicologico del soggetto che li ha posti in essere. Per le contravvenzioni, al contrario, la volontà è irrilevante.

Sinistro: è l'evento consistente nella controversia giudiziale o stragiudiziale o nel procedimento penale che coinvolga l'Assicurato.

Spese legali e peritali: le spese di perizia, assistenza, consulenza, patrocinio e difesa: quelle del legale di controparte in caso di transazione autorizzata dall'Impresa; le spese di giustizia nel processo penale, le spese liquidate dal giudice a favore della controparte in caso di soccombenza o ad essa eventualmente dovute nel caso di transazione autorizzata dall'Impresa.

Indice

1. CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE
2. NORME RELATIVE ALL'ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE
3. OPERATIVITÀ DELLA POLIZZA
4. IN CASO DI SINISTRO
5. NORME RELATIVE ALLA COPERTURA SPESE LEGALI E PERITALI

Condizioni di assicurazione

1. CONDIZIONI GENERALI DI ASSICURAZIONE

Art. 1.1 - Decorrenza della Polizza e pagamento del premio

La presente Polizza ha effetto dalle ore 24:00 del giorno indicato in Polizza se il premio o la prima rata di premio sono stati pagati come attestato da apposita ricevuta rilasciata dall'Impresa; altrimenti ha effetto dalle ore 24:00 del giorno del pagamento.

Se il Contraente non paga i premi o le rate di premio successivi, la Polizza resta sospesa dalle ore 24:00 del trentesimo giorno dopo quello della scadenza e riprende vigore dalle ore 24:00 del giorno del pagamento, fermi le successive scadenze.

I premi devono essere pagati all'Agenzia alla quale è assegnata la Polizza oppure all'Impresa e sono dovuti per l'intera annualità anche se sono frazionati in più rate.

Gli oneri fiscali relativi all'Assicurazione sono a carico del Contraente.

Art. 1.2 - Proroga della Polizza

In mancanza di disdetta da una delle Parti, inviata mediante lettera raccomandata almeno 30 giorni prima della scadenza, l'Assicurazione è prorogata per un anno e così successivamente.

Art. 1.3 - Modifiche della Polizza

Le eventuali modifiche dell'Assicurazione devono essere provate per iscritto e risultare da apposito atto firmato dall'Impresa e dal Contraente.

Art. 1.4 - Dichiarazioni inesatte ed omissioni

Le dichiarazioni inesatte o le reticenze del Contraente o dell'Assicurato relative a circostanze, originarie o sopravvenute, che influiscono sulla valutazione del rischio, possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'Assicurazione ai sensi degli artt. 1892, 1893 e 1894 del codice civile.

Art. 1.5 - Aggravamento del rischio

Gli aggravamenti di rischio non noti o non accettati dall'Impresa possono comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo nonché la stessa cessazione dell'Assicurazione ai sensi dell'art. 1898 del codice civile.

Art. 1.6 - Diminuzione del rischio

Nel caso di diminuzione del rischio l'Impresa è tenuta a ridurre il premio o le rate di premio successivi alla comunicazione del Contraente o dell'Assicurato ai sensi dell'art. 1897 del codice civile e, in deroga al predetto articolo, rinuncia al relativo diritto di recesso.

Art. 1.7 - Recesso in caso di Sinistro

Dopo ogni Sinistro regolarmente denunciato a termini di Polizza e fino al 60° giorno dalla data dell'atto di pagamento o rifiuto dell'Indennizzo, **l'Impresa avrà diritto di recedere dalla presente Polizza con preavviso di 30 giorni**; dalla data di efficacia del recesso **non potranno più essere perfezionate nuove adesioni**.

La copertura continuerà a produrre i propri effetti fino alla naturale scadenza contrattuale e per tale ragione l'impresa non procederà ad alcun rimborso di premio.

La riscossione dei premi venuti a scadenza dopo la denuncia del sinistro o qualunque altro atto dell'Impresa non potranno essere interpretati come rinuncia dell'Impresa stessa a valersi della facoltà di recesso.

Art. 1.8- Misure restrittive (Sanctions Limitations Exclusion Clause)

Nessun assicuratore è tenuto a fornire la copertura, e nessun assicuratore è tenuto a prestare beneficio conseguente o a pagare alcuna pretesa, nella misura in cui la fornitura di tale copertura, la prestazione di tali benefici o il pagamento di tale pretesa possa esporre l'assicuratore stesso a qualsivoglia sanzione, divieto o restrizione ai sensi delle risoluzioni delle Nazioni Unite ovvero sanzioni economiche o commerciali, legislative o regolamentari dell'Unione Europea, dell'Area Economica Europea e/o di qualunque altra legge nazionale applicabile in materia di sanzioni economiche o commerciali e/o embargo internazionale.

Art. 1.9 - Rinvio alle norme di legge

Per tutto quanto non è qui diversamente regolato, valgono le norme di legge.

2. NORME RELATIVE ALL'ASSICURAZIONE RESPONSABILITÀ CIVILE PROFESSIONALE

Art. 2.1 - Oggetto dell'Assicurazione

L'Impresa, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 2.4 - Rischi esclusi, si obbliga a tenere indenne l'Assicurato di quanto questi sia tenuto a pagare, quale civilmente responsabile ai sensi di legge, a titolo di risarcimento (capitale, interessi e spese) per:

- danni, conseguenti a morte, lesioni personali o danneggiamenti a cose, involontariamente (intendendosi per tali anche le ipotesi di colpa grave) cagionati a terzi, compresi i clienti, nell'esercizio dell'attività di psicologo o psicoterapeuta, nonché di dottore in tecniche psicologiche;
- perdite patrimoniali, intendendosi per tali l'esclusivo pregiudizio economico risarcibile ai sensi di legge (anche per le ipotesi di colpa grave) che non sia conseguenza di morte o danno alla persona o di danneggiamenti a cose, cagionati a terzi, compresi i clienti nell'esercizio dell'attività di psicologo o psicoterapeuta, nonché di dottore in tecniche psicologiche.

Non sono considerati terzi:

- a) il coniuge, i genitori, i figli dell'Assicurato, nonché ogni altro parente o affine con lui convivente;
- b) quando l'Assicurato non sia una persona fisica, il legale rappresentante, il socio a responsabilità illimitata, l'amministratore e le persone che si trovino con loro nei rapporti di cui alla lettera a);
- c) i collaboratori e i dipendenti dell'Assicurato che subiscono il danno in occasione di lavoro.

Art. 2.2 - Inizio e termine della garanzia

La presente Polizza vale per qualsiasi Sinistro notificato per la prima volta all'Assicurato e comunicato per iscritto all'Impresa nel periodo di validità della Polizza, a condizione che lo stesso non sia già stato denunciato ad un altro Assicuratore e non si riferisca a comportamenti colposi antecedenti alla Retroattività.

Qualora il comportamento colposo si protragga nel tempo attraverso più atti successivi, si considera il momento in cui è stata posta in essere la prima azione colposa.

Art. 2.2 bis - Postuma per cessazione di attività – Rc Professionale

In caso di cessazione dell'attività avvenuta per qualsiasi causa (diversa dalla radiazione dall'albo) durante l'ultima annualità del periodo coperto per l'esercizio della stessa, l'Assicurazione è estesa alle richieste di risarcimento relative ad eventi colposi posti in essere durante il suddetto periodo, o in quello di retroattività, e denunciati all'Impresa nei dieci anni successivi alla data di cessazione.

Per i sinistri indennizzabili ai sensi della presente estensione il Massimale assicurato costituirà anche la **massima esposizione dell'Impresa** per l'intero periodo validità di questa estensione, a partire dalla scadenza annuale di Polizza successiva alla cessazione dell'attività, **fermi gli altri limiti di indennizzo previsti in Polizza**.

Durante l'operatività di questa estensione di garanzia l'Impresa e l'Assicurato non possono esercitare il diritto di disdetta.

Art. 2.3 - Rischi compresi

La garanzia comprende i rischi derivanti da:

- a) fatto colposo e doloso degli addetti ai servizi generali dello studio professionale privato dipendenti dall'Assicurato, sempreché in possesso dei requisiti richiesti dalla legge per l'esercizio dell'attività svolta;
- b) perdite patrimoniali dovute a perdita, distruzione o deterioramento di atti, documenti o titoli non al portatore, ricevuti per l'esecuzione di incarichi professionali, anche se derivanti da furto, rapina o incendio;
- c) partecipazione a corsi di training formativo, anche per il conseguimento del diploma in psicoterapia, nonché da frequentazione, per lo svolgimento dell'attività professionale anche a titolo di volontariato, di strutture pubbliche e private alle quali viene riconosciuta la qualifica di terzo in caso di danni al loro personale o ai loro beni;
- d) l'attività di libero docente nonché di titolare di cattedra universitaria;
- e) l'espletamento nei modi e nei termini previsti dall'ordinamento professionale, delle funzioni di carattere pubblico o giudiziario relative ad incarichi affidati dall'Autorità Giudiziaria o Amministrativa;
- f) violazione della normativa relativa alla sicurezza sul lavoro (D.Lgs. n. 81/08 e n. 106/09);
- g) violazione delle norme sulla tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento di dati personali (L. n. 196/03 e Regolamento UE n. 679/2016), sempreché l'Assicurato abbia adempiuto agli obblighi e alle prescrizioni minime di sicurezza disposte dalla legislazione stessa.
- h) svolgimento di "Interventi Assistiti con Animali" (I.A.A) – c.d. "Pet Therapy" – purché condotti, anche per quanto riguarda l'utilizzo dell'animale, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- i) comportamenti colposi posti in essere dall'Assicurato dai quali siano derivate conseguenze di carattere diffamatorio nei confronti di terzi ivi compresi i clienti. La presente garanzia opera:

- a parziale deroga di quanto previsto dal 2° comma dell'art. 2.1 – Oggetto dell'Assicurazione la presente garanzia ha per oggetto i soli comportamenti colposi per i quali i terzi, compresi i clienti dell'Assicurato, abbiano presentato, per la prima volta all'Assicurato, una richiesta di risarcimento durante il periodo assicurativo della presente Polizza a **condizione che il comportamento colposo dal quale è scaturita la richiesta di risarcimento si sia verificato non prima del 31/10/2018 e sempreché la denuncia del Sinistro da parte dell'Assicurato sia avvenuta nei termini previsti dall'Art 4.1 - Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro;**
- **con il limite per sinistro e per periodo assicurativo di euro 10.000,00.**

Art. 2.4 - Rischi esclusi

La garanzia non è operante per danni:

- a) a cose che l'Assicurato abbia in consegna o custodia o detenga a qualsiasi titolo o destinazione, fatto salvo quanto previsto nell'art. 2.3 "Rischi compresi" punti e) e j);
- b) sottrazione, perdita, distruzione o deterioramento di documenti rappresentanti un valore di esigibilità, denaro, oggetti di pregio, preziosi o Titoli di credito fatta eccezione per quanto previsto nell'art. 2.3 "Rischi compresi" punto e);
- c) conseguenti a fatti o circostanze già note all'Assicurato all'inizio del periodo di Assicurazione;
- d) conseguenti alla detenzione e/o all'impiego di sostanze radioattive o di apparecchi per l'accelerazione di particelle atomiche, come pure i danni che, in relazione ai rischi assicurati, si siano verificati in connessione con fenomeni di trasmutazione del nucleo dell'atomo o con radiazioni provocate dall'accelerazione artificiale di particelle atomiche;
- e) derivanti dalla circolazione su strade di uso pubblico o su aree a queste equiparate di veicoli a motore, nonché dall'uso di aeromobili e natanti, fatta eccezione per quanto previsto nell'art. 2.3 "Rischi compresi" punto f);
- f) conseguenti alla comminazione di multe, ammende, sanzioni amministrative e fiscali;
- g) conseguenti ad omissioni e/o ritardi nelle stipulazioni, modifiche, variazioni di polizze di Assicurazione e nel pagamento di premi di Assicurazione.

Art. 2.5 - Arbitrato

Per tutte le controversie riguardanti la natura e i limiti della garanzia prestata è in facoltà delle parti di demandare la decisione ad un collegio arbitrale di tre esperti, conferendo ad essi mandato con scrittura privata. La proposta di convocare il collegio arbitrale deve essere fatta per iscritto con l'indicazione del nome dell'esperto designato, dopo di che l'altra parte comunica, entro 30 giorni, il nome dell'esperto che essa, a sua volta, designa. Il terzo arbitro viene scelto dalle parti in una terna di esperti proposta dai due primi; in caso di disaccordo lo designa il presidente del Tribunale del luogo ove deve riunirsi il collegio arbitrale. Nominato il terzo arbitro, la parte proponente convoca il collegio, invitando l'altra parte a produrre tutta la documentazione necessaria. Il collegio arbitrale risiede a Roma. Ciascuna delle parti sostiene le spese del proprio esperto e la metà delle spese e competenze del terzo arbitro.

Le decisioni del collegio sono prese a maggioranza di voti, con dispensa da ogni formalità di legge.

3. OPERATIVITÀ DELLA POLIZZA

Art. 3.1 - Massimale

La presente Polizza è stipulata dal Contraente per i propri associati, iscritti all'Albo degli Psicologi, fino a concorrenza del limite per singolo assicurato di euro 1.500.000,00 per sinistro e per annualità assicurativa.

Ad integrazione di quanto previsto dalle presenti Condizioni, è sempre compresa la garanzia Spese legali e peritali di cui alla Sezione 5 della presente Polizza.

Art. 3.2 - Efficacia dell'Assicurazione

L'Assicurazione vale a condizione che l'Assicurato ed i suoi collaboratori siano iscritti, ove richiesto dalla legge, all'Albo professionale ed è prestata per la sola attività professionale per la quale essi siano abilitati in base a disposizioni legislative o regolamentari.

Art. 3.2bis- Efficacia dell'Assicurazione per i soggetti che effettuano Tirocinio

Prima della e fino all'iscrizione all'Albo professionale, l'Assicurazione è operante esclusivamente per la responsabilità civile verso terzi, esclusa quindi la responsabilità civile professionale.

La copertura vale in caso di tirocinio in strutture pubbliche o private e solo durante la loro frequentazione per le ipotesi di:

- **tirocinio obbligatorio** propedeutico all'esame di Stato necessario per l'iscrizione all'Albo professionale degli psicologi;
- **eventuali prosecuzioni del tirocinio stesso su base volontaria;**
- altre attività previste dalla normativa vigente.

Alle strutture pubbliche e private frequentate a tali fini è riconosciuta la qualifica di terzo in caso di danni al loro personale o ai loro beni.

Art. 3.3 – Efficacia dell'Assicurazione in caso di attività svolta presso aziende sanitarie pubbliche e private

Limitatamente agli Assicurati che svolgono, a qualsiasi titolo, l'attività in qualità di dipendenti presso aziende sanitarie pubbliche e private, qualora esista polizza di responsabilità civile stipulata dall'Azienda sanitaria che assicura il personale, la presente Assicurazione si intende prestata a "secondo rischio" e cioè in eccedenza ai massimali garantiti da detta altra polizza, e fino alla concorrenza della somma assicurata con il presente contratto. Resta inteso che nel caso di non operatività dell'altra polizza o in caso di rivalsa per colpa grave, la presente Polizza si intende operante a "primo rischio".

In caso di sinistro, l'Assicurato dovrà fornire gli elementi provanti il rapporto di dipendenza o altro intercorrente con l'Azienda sanitaria.

Art. 3.4 - Altre assicurazioni

Si prende atto tra le parti che in caso di esistenza di altre assicurazioni per il medesimo rischio, l'Assicurato e il Contraente sono esonerati dall'obbligo di darne comunicazione all'Impresa e la presente Polizza si intende prestata a "secondo rischio" e cioè in eccedenza ai massimali garantiti da detta altra Polizza, e fino alla concorrenza della somma assicurata con il presente contratto.

Art. 3.5 - Determinazione del premio

Il premio, comprensivo di imposte, per ciascun Assicurato è pari a euro 20,00.

Art. 3.6 - Estensione territoriale

L'Assicurazione vale per le richieste di risarcimento originate da comportamenti colposi posti in essere nel territorio dell'Unione Europea, compresa la Confederazione Elvetica, lo Stato Città del Vaticano e la Repubblica di San Marino.

Art. 3.7 - Comunicazione dei dati e regolazione del premio

Il Contraente, previa comunicazione all'Impresa dei dati relativi agli Assicurati entrati in garanzia alle scadenze più sotto previste, provvede alla regolazione del premio effettivamente dovuto, risultante dall'applicazione dei parametri del premio individuale stabilito dal contratto, per tutti gli Assicurati garantiti alle seguenti date:

- 1 gennaio;
- 1 maggio;
- 1 novembre.

Entro 15 giorni dalle date sopra previste, il Contraente comunica all'Impresa il numero degli Assicurati.

Per l'identificazione degli Assicurati fanno fede i registri del Contraente (elenco Assicurati), che costituiscono l'unica valida prova della copertura.

L'Impresa emette l'appendice di regolazione del premio e la differenza dovuta deve essere versata dal Contraente entro 15 giorni dalla comunicazione dell'Impresa.

Il premio è dovuto per intero per tutti gli Assicurati entrati in copertura in qualsiasi periodo dell'anno solare.

Il Contraente, **in occasione di ciascuna delle suddette scadenze**, provvede alla comunicazione all'Impresa del numero complessivo delle adesioni alla copertura per l'attività avvenute nel corso di ciascuna annualità assicurativa.

4. IN CASO DI SINISTRO

Art. 4.1 - Obblighi dell'Assicurato in caso di sinistro

In caso di sinistro, l'Assicurato deve darne avviso scritto all'Agenzia alla quale è assegnata la Polizza entro trenta giorni da quando ne ha avuto conoscenza, in deroga a quanto previsto dall'art. 1913 del codice civile.

L'inadempimento di tale obbligo può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo ai sensi dell'art. 1915 del codice civile. **L'Assicurato deve inoltre segnalare qualsiasi fatto o circostanza che possa far presumere una sua responsabilità, anche se non è stata avanzata richiesta di danno.** L'inadempimento a tale obbligo può comportare la perdita totale o parziale del diritto all'indennizzo (art. 1915 del codice civile).

Art. 4.1bis - Obblighi del Contraente in caso di sinistro

In caso di sinistro il Contraente **si impegna a fornire**, a richiesta dell'Impresa, **evidenza del pagamento del premio della copertura assicurativa dell'attività.**

Art. 4.2 - Gestione delle vertenze di danno - Spese legali

L'Impresa assume, finché ne ha interesse, la gestione delle vertenze tanto in sede stragiudiziale che giudiziale, sia civile che penale, a nome dell'Assicurato, designando, ove occorra, legali o tecnici ed avvalendosi di tutti i diritti e le azioni spettanti all'Assicurato stesso.

Tuttavia in caso di definizione transattiva del danno, l'Impresa, a richiesta dell'Assicurato, e ferma ogni altra condizione di Polizza, continuerà a proprie spese la gestione in sede giudiziale penale della vertenza fino ad esaurimento del giudizio nel grado in cui questo si trova al momento dell'avvenuta transazione.

Le spese sostenute per resistere all'azione giudiziaria promossa contro l'Assicurato, sono a carico dell'Impresa entro il limite di un importo pari al quarto del massimale stabilito in Polizza per il danno cui si riferisce la domanda; qualora la somma dovuta al danneggiato superi detto massimale, le spese verranno ripartite tra Impresa e Assicurato in proporzione al rispettivo interesse.

L'Impresa non riconosce peraltro le spese incontrate dall'Assicurato per legali o tecnici che non siano da essa designati e non risponde di multe o ammende, né delle spese di giustizia penale.

5. NORME RELATIVE ALL'ASSICURAZIONE SPESE LEGALI E PERITALI

Ad integrazione di quanto previsto dalle norme relative all'Assicurazione di Responsabilità Civile Professionale, le cui Condizioni, ove non derogate o incompatibili con quanto di seguito previsto, restano pienamente efficaci, è sempre compresa in garanzia, in base alle Condizioni indicate nella presente sezione, l'Assicurazione delle Spese Legali e Peritali per tutti gli Assicurati che abbiano richiesto la copertura della Responsabilità Civile Professionale.

Art. 5.1 - Oggetto dell'Assicurazione

L'Impresa, fatto salvo quanto disposto al successivo art. 5.2 - Rischi esclusi, assume a proprio carico, fino alla concorrenza del massimale di garanzia pattuito, le Spese legali e peritali, stragiudiziali e giudiziali, in ogni stato e grado di giudizio, che dovessero essere sostenute dall'Assicurato per resistere ad azioni o pretese che non costituiscano sinistro risarcibile in base ai termini e alle condizioni della garanzia di Responsabilità Civile Professionale o ad integrazione e dopo esaurimento di quanto è dovuto in base a quella garanzia, operando quindi "a secondo rischio". Il tutto in relazione a procedimenti di Responsabilità Civile o penale conseguenti a fatti involontari connessi all'esercizio dell'attività professionale di psicologo o psicoterapeuta, nonché di dottore in tecniche psicologiche.

Art. 5.2 - Rischi esclusi

La garanzia non è operante per le seguenti controversie:

- a) derivanti da fatto doloso dell'Assicurato, salva l'ipotesi di archiviazione, di derubricazione del titolo di reato o di assoluzione con sentenza passata in giudicato, casi nei quali l'Impresa rimborsa le spese di difesa a conclusione del procedimento;
- b) relative a rapporti tra Assicurati e il Contraente e/o tra di loro;
- c) di diritto amministrativo, fiscale e tributario;
- d) di natura contrattuale nei confronti dell'Impresa;
- e) derivanti da rapporti di natura contrattuale, salvi i casi nascenti dal rapporto contrattuale professionale;
- f) derivanti da responsabilità volontariamente assunte dall'Assicurato e non direttamente derivatigli dalla legge;
- g) derivanti dalla circolazione di veicoli o natanti soggetti all'Assicurazione obbligatoria di proprietà o condotti dall'Assicurato;
- h) restano escluse dall'assicurazione le multe, le ammende e le sanzioni in genere, gli oneri fiscali (bollatura documenti, spese di registrazione di sentenze e di atti in genere, altri oneri fiscali).

Art. 5.3 - Inizio e termine della garanzia

La garanzia viene prestata per le controversie iniziate nel periodo di validità della Polizza, e/o per le controversie delle quali l'Assicurato venga a conoscenza durante detto periodo, purché **relative a fatti commessi non oltre cinque anni prima** della data di effetto dell'Assicurazione e per i quali l'Assicurato **non abbia ricevuto alcuna richiesta di risarcimento** e non sia a conoscenza di circostanze che possano dar luogo a controversie indennizzabili con la presente Polizza.

Qualora il sinistro si protragga attraverso più atti successivi, il sinistro stesso si considera originato nel momento in cui è stato posto in essere il primo atto.

Art 5.3 bis – Postuma per cessazione di attività - Spese Legali e Peritali

In caso di cessazione dell'attività (fatta eccezione per il caso di radiazione dall'albo) avvenuta durante l'ultima annualità del periodo coperto per l'esercizio della stessa, anche la garanzia Spese Legali e Peritali è estesa, per un periodo di cinque anni successivi alla data di cessazione dell'attività, alle controversie iniziate durante questo periodo quinquennale e/o alle controversie delle quali si venga a conoscenza, anche da parte degli eredi/aventi causa dell'Assicurato, durante lo stesso periodo.

Le controversie di cui sopra devono comunque riferirsi a fatti commessi nel periodo coperto per l'esercizio dell'attività, o nel periodo di retroattività, e devono essere denunciate all'Impresa nei termini previsti dal contratto.

Per i sinistri indennizzabili ai sensi della presente estensione il Massimale assicurato costituirà la **massima esposizione dell'Impresa** per l'intero periodo validità di questa estensione, a partire dalla scadenza annuale di Polizza successiva alla cessazione dell'attività, **indipendentemente dal numero dei sinistri**.

Art. 5.4 - Massimale di Polizza e Premio

Il massimale della presente garanzia è stabilito in euro 15.000,00 per singolo caso, senza limite annuo, e rappresenta il massimo esborso dell'Impresa per ogni evento, indipendentemente dalla durata, dallo stato della controversia o dal numero degli Assicurati coinvolti. Il premio comprensivo di imposte per tale estensione di garanzie è di euro 4,00 per Assicurato, in

aggiunta al premio corrisposto per la Sezione Responsabilità Civile. La relativa regolazione periodica del premio dovuto avverrà contestualmente alla regolazione premio prevista dal contratto di Assicurazione della Responsabilità Civile Professionale.

Art. 5.5 - Estensione territoriale

L'Assicurazione vale per le controversie che insorgono e si svolgono nella Repubblica Italiana, Stato Città del Vaticano e nella Repubblica di S. Marino.

Art. 5.6 - Obblighi e gestione del sinistro

Se l'Assicurato riceve un atto dal quale può derivare una controversia che impegni la garanzia prestata, entro trenta giorni dal ricevimento, il Contraente o l'Assicurato **deve fare denuncia di sinistro all'Agenzia a cui è assegnata la Polizza e, unitamente alla denuncia**, deve fornire:

- una copia dell'eventuale atto da impugnare;
- una precisa descrizione del fatto che ha originato il sinistro indicando circostanze di tempi/luogo, i soggetti interessati, le generalità di eventuali testimoni e/o cointeressati;
- il nominativo di legali o di periti a cui ha assegnato la causa.

L'Assicurato autorizza l'Impresa ad acquisire, anche direttamente dai professionisti incaricati, ogni utile informazione nonché copia di atti o documenti.

Art. 5.7 - Liquidazione delle spese

L'Impresa liquiderà all'Assicurato, in presenza di regolare parcella, le Spese legali e peritali sostenute entro il limite del massimale stabilito, anche anticipando gli importi in corso di causa, fatto salvo per i procedimenti penali con imputazioni dolose.

Spetta all'Impresa quanto liquidato all'Assicurato giudizialmente o stragiudizialmente per spese, competenze ed onorari, nei limiti dell'esborso sostenuto, anche in via di surroga secondo l'art. 1916 del codice civile.